



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Scuola
di **MEDICINA
E CHIRURGIA**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

POLO UNIVERSITARIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Guida Triennale dell'attività di Tirocinio

Coordinatore della Didattica Professionale: Manuela Cappuccini

e Tutor Clinici del Corso di Laurea

IL TIROCINIO

Il tirocinio professionale è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista esperto, in contesti sanitari specifici, al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale.

L'apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa, il contatto con membri di uno specifico gruppo professionale.

Il tirocinio è composto da:

- **Sessioni tutoriali e laboratori/esercitazioni** che preparano lo studente all'esperienza, sviluppando abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta.
- **Esperienza effettiva nei Servizi** con una durata media, per ogni singola esperienza, di 4-6 settimane. Le sedi di tirocinio sono servizi riabilitativi collocati sul territorio della regione Trentino Alto Adige e nelle regioni limitrofe (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna). I contesti riabilitativi nei quali lo studente svolgerà l'esperienza di tirocinio afferiscono alle aree riabilitative neurologica, muscolo scheletrica, cardio-respiratoria, geriatrica e materno-infantile.
- **Compiti didattici** (redazione di report)

Il piano didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia prevede, nel triennio, 60 CFU di tirocinio (**1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno studente**) :

- **15 CFU** per il primo anno (non meno di 300 ore di esperienza effettiva nei Servizi),
- **20 CFU** per il secondo anno (non meno di 400 ore di esperienza effettiva nei Servizi),
- **25 CFU** per il terzo anno (non meno di 500 ore di esperienza effettiva nei Servizi).

OBIETTIVI DI TIROCINIO DEL TRIENNIO

PRIMO ANNO

Al termine del primo anno di corso lo studente deve essere in grado di:

- Assumere un atteggiamento responsabile nella relazione professionale con la persona assistita e il team;
- Assistere la persona nel rispetto dei principi etici e deontologici;
- Rilevare i parametri vitali ed identifica le alterazioni;
- Eseguire l'esame obiettivo funzionale attraverso osservazione, ispezione, palpazione, colloquio, domande mirate e pertinenti;
- Identificare, con supervisione, i problemi fisioterapici della persona assistita;
- Applicare i principi di igiene e di sicurezza per la persona assistita e per l'operatore;
- Movimentare la persona assistita nel rispetto dei principi ergonomici;
- Esegue la mobilizzazione segmentaria ed altre tecniche di base per il mantenimento del *range of motion* e per lo sviluppo della forza muscolare.

SECONDO ANNO

Al termine del secondo anno di corso lo studente deve essere in grado di:

- Possedere i dati anamnestici e clinici della persona assistita;
- Eseguire la valutazione clinica funzionale della persona assistita;
- Individuare i problemi fisioterapici nelle situazioni cliniche che ha affrontato più frequentemente durante le esperienze di tirocinio;

- Pianificare e progettare, guidato dal supervisore, il piano di trattamento fisioterapico;
- Effettuare il trattamento fisioterapico;
- Documentare il percorso fisioterapico del paziente.

TERZO ANNO

Al termine del terzo anno di corso lo studente deve essere in grado di:

- Instaurare una relazione professionale con la persona assistita, con i familiari, i *caregivers* e il team multi professionale;
- Possedere i dati della persona assistita, eseguire una valutazione clinica funzionale mirata e pertinente;
- Individuare i problemi fisioterapici in modo pertinente e proporre il trattamento fisioterapico;
- Effettuare il trattamento fisioterapico in ambito ortopedico, neurologico, geriatrico e viscerale;
- Documentare e garantire continuità assistenziale e sviluppare capacità organizzative.

SISTEMA DI TUTORATO

La supervisione dello studente durante l'esperienza di tirocinio è affidata al tutor clinico e al supervisore.

Il tutor clinico è un fisioterapista, appartenente alla sede formativa, che accompagna e supporta lo studente durante l'intero percorso formativo. Progetta e conduce i laboratori, facilita i processi di apprendimento attraverso sessioni tutoriali e di *debriefing*, si occupa dell'organizzazione e gestione dei tirocini, partecipa ai processi di valutazione dello studente.

Il supervisore è un fisioterapista, inserito nei Servizi, a cui, durante lo svolgimento delle normali attività lavorative, viene affidato lo studente. È un professionista, dotato di competenze e motivazione, che agisce come insegnante clinico e modello di ruolo professionale. A conclusione del tirocinio, il supervisore collabora con la sede formativa e contribuisce alla valutazione dello studente.

Il modello di tutorato è del tipo *One to One* (1 studente:1 supervisore) o *One to Two* (2 studenti:1 supervisore).

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Durante ogni esperienza di tirocinio il tutor clinico e il supervisore accompagnano lo studente fornendo *feedback* e momenti di colloquio con lo scopo di informarlo sul livello di raggiungimento delle competenze attese.

Al termine di ogni esperienza di tirocinio viene compilata e consegnata allo studente una scheda di valutazione in cui vengono riassunti i livelli di competenza raggiunti.

Al termine di ogni anno di corso viene realizzata una valutazione certificativa collegiale, espressa in trentesimi, che attesta i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese.

Questa valutazione è il risultato di informazioni e di dati dello studente derivanti dalla sintesi delle schede di valutazione del tirocinio, dalla qualità degli elaborati scritti e dal livello di *performance* dimostrato nel corso dell'esame di tirocinio.

L'esame di tirocinio viene effettuato al termine di ogni anno di corso e si avvale di prove scritte applicative e prove con simulazione pratica.

STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

È garantito un percorso di individualizzazione e/o personalizzazione per lo studente con difficoltà di apprendimento attraverso il mantenimento degli obiettivi/competenze stabiliti dal piano di studio con l'identificazione delle opportune strategie di insegnamento e/o con l'adattamento degli obiettivi/competenze previste dal curriculum concordato con il coordinatore e in modo collegiale.

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

Come studente mi impegno a:

- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credo culturali e spirituali e lo status sociale;
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti;
- Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento;
- Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio;
- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa;
- Accettare le responsabilità delle mie azioni;
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi
- Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione;
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso;
- Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo;
- Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato;
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa;
- Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio;
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.

È garantito il diritto alla *privacy* degli studenti sia rispetto ai dati personali sia rispetto ai dati inerenti il percorso formativo.

I principi di imparzialità, rispetto ed equità orientano il comportamento dei formatori nei confronti dello studente.

Bibliografia

Saiani L, Bielli S, Marognoli O, Brugnoli A (2009) Documento di indirizzo su standard e principi del tirocinio nel CL delle Professioni Sanitarie. *Medicina e Chirurgia*, 47: 2036-2045

Saiani L, Bielli S, Brugnoli A (2011) Documento di indirizzo sulla valutazione dell'apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. *Medicina e Chirurgia*, 53: 2347-2354

Filosofia e modello dell'insegnamento clinico per progetto ECM realizzato nel mese di gennaio 2017 dal Team del Polo Universitario – Corsi di Laurea Professioni Sanitarie